

STATUTO UN.I.O.N.

Roma, 30 Novembre 2018



STATUTO UN.I.O.N. – INDICE

PAG. 3	ART. 1 – REVISIONE
	ART. 2 – COSTITUZIONE E ADESIONE
PAG. 4	2.2 – UN.I.O.A.
	ART. 3 – DURATA E SEDE
	ART. 4 – SCOPI – FINALITÀ – RAPPRESENTATIVITÀ
PAG. 5	4.4. a) – TUTELA E RAPPRESENTANZA A BRUXELLES
PAG. 6	ART. 5 – ORGANI UN.I.O.N.
	5.2 – CATEGORIE DEI SOCI
	ART. 6 – ASSEMBLEA
PAG. 9	6.9 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA
PAG. 10	ART. 7 – PRESIDENTE
PAG. 12	ART. 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO
PAG. 14	ART. 9 – CONSULENZA E ALTRI SERVIZI (Regolamento a parte)
	ART. 10 – CORSI E FORMAZIONE INTERNA (Regolamento a parte)
	ART. 11 – QUOTA ASSOCIATIVA – CRITERI (Regolamento a parte)
	ART. 12 – MODALITÀ DI ADESIONE, DURATA (Regolamento a parte)
PAG. 15	ART. 13 – REVISORE DEI CONTI
	ART. 14 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI
PAG. 16	ART. 15 – COMITATO DEI SAGGI
PAG. 17	ART. 16 – ESERCIZIO FINANZIARIO
	ART. 17 – PATRIMONIO
	ART. 18 – FORO CONVENZIONALE
	ART. 19 – NORME DI RINVIO
PAG. 18	19.4 – ADEMPIMENTI LEGISLATIVI, INTEGRAZIONI STATUTO

STATUTO UN.I.O.N.

ART. 1 – REVISIONE

1.1. L'Assemblea Straordinaria dei soci approva la revisione dell'originario Statuto dell'1/03/2001 (atto Notaio Tarsia), con le modificazioni ed integrazioni apportate in data 09.02.2002 (atto Notaio Sciumbata – Roma – repert. n. 67785 – rogito n. 14997), in data 24.11.2007 e successive di altre assemblee straordinarie dei Soci.

1.2. Il presente atto finalizza il complessivo nuovo documento statutario di cui è parte integrante il Codice Deontologico, unificando l'insieme del precedente con le nuove disposizioni, alle quali sono, pertanto, tenuti tutti gli iscritti, ivi compresi i nuovi al loro primo anno di adesione;

1.3. L'assemblea dei soci decide di disciplinare le modalità di modifica dello Statuto, esclusivamente mediante le determinazioni espresse dalla maggioranza dei Soci in sede di Assemblea Straordinaria.

ART. 2 – COSTITUZIONE E ADESIONE

2.1. È costituita l'Associazione denominata UNIONE ITALIANA ORGANISMI NOTIFICATI E ABILITATI – UN.I.O.N., in seguito qui indicata solo UN.I.O.N., alla quale possono aderire come Soci, nella persona del loro rappresentante legale o di persona da questi appositamente delegata:

a) gli Organismi, notificati e accreditati, di piccola e media dimensione, titolari di autorizzazioni in corso di validità, concesse dai competenti Ministeri per il rilascio di Certificazioni CE di conformità ai RESS di cui alle direttive di Nuovo Approccio regolamentate dall'ultima edizione 2016/2017 del Documento CE “Blue Guide”, quali, a titolo solo esemplificativo, Direttiva 2014/33/UE sugli ascensori trasposta con D.P.R. n.23/2017 di modifica del D.P.R. 162/99; Direttiva macchine 2006/42/CE di cui al D.lgs. n.17/2010; Direttiva 2014/68/UE, sistemi in pressione – PED (e Regolamenti conseguenti) e/o di altri prodotti.

b) gli Organismi Autorizzati/Abilitati di cui al D.P.R. 462/01 in possesso di autorizzazione ministeriale in corso di validità, soggette all'accreditamento;

c) i “Soggetti Abilitati/Autorizzati”, di cui al D.M. 11.4.11 art.71 la cui operatività e funzionalità discende, come quella degli Autorizzati/Abilitati, da provvedimenti/decreti di solo ambito applicativo nazionale relativi alle sole di ispezioni/verifiche, in possesso di autorizzazione ministeriale in corso di validità;

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

2.2. Gli Organismi Abilitati/Autorizzati alle sole verifiche e i Soggetti Autorizzati/Abilitati di cui ai commi b) e c) precedenti, sono distinti nel contesto associativo da apposito altro logo “UN.I.O.A. Unione Italiana Organismi Abilitati” la quale, essendo parte integrante dello stesso ed unico tessuto associativo, è tuttavia distintiva della classificazione interna degli iscritti anche in termini di attività e pubblicistica specifica esterna.

2.3. L'appartenenza all'UN.I.O.N. viene meno automaticamente alla cessazione di validità della notifica e/o della autorizzazione/abilitazione ministeriale, regionale, comunale; l'appartenenza stessa cessa inoltre a seguito di espulsione dall'UN.I.O.N., secondo le cause e modalità contenute nel presente Statuto e nel Codice Deontologico che ne costituisce parte integrante.

ART. 3 – DURATA E SEDE

3.1. L'Associazione ha durata illimitata.

3.2. UN.I.O.N. ha sede sociale e legale a Roma.

3.3. Sedi periferiche.

Per esigenze funzionali ed organizzative possono essere istituite sedi regionali e/o provinciali periferiche autorizzate dal Consiglio Direttivo, gestite da un presidente secondo un mandato anche temporale ricevuto dagli iscritti locali, ai fini dello svolgimento di autonome attività tecnico/formative/normative, di promozione dell'attività *inter pares*, di comunicazione/informazione di programmi operativi svolti dalla sede locale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della promozione degli iscritti. Tali sedi periferiche potranno essere assistite dalla sede centrale con materiale didattico/normativo, con pubblicizzazione nel sito istituzionale ed attraverso il mensile MAGAZINE, mediante l'eventuale partecipazione ad alcune attività di un membro del C.D. e l'assistenza di uno dei Consulenti e/o Docenti per la gestione di particolari tematiche.

ART. 4 – SCOPI – FINALITÀ – RAPPRESENTATIVITÀ

4.1. L'Associazione si prefigge di operare quale riferimento stabile per i Soggetti che svolgono su determinati prodotti attività di certificazione o ispezione, qualificati come “Organismi” vincolati al rispetto delle regole statutarie, incluse quelle del Codice Deontologico;

4.2. UN.I.O.N. è associazione “non profit”, non ha fini di lucro ed eventuali avanzi di bilancio dell'esercizio sono trasferiti quale attivo da utilizzare nell'esercizio successivo;

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

4.2.a) l'UN.I.O.N. è ispirata a finalità di solidarietà ed utilità tra le Organizzazioni aderenti;

4.2.b) l'UN.I.O.N. non pone alcuna discriminazione di appartenenza di carattere politico e/o di fede religiosa.

4.3. UN.I.O.N. è associazione di categoria rappresentativa di Organismi che erogano servizi/prodotti di attestazione di conformità e di ispezione di particolari prodotti e come tale si propone lo studio, la ricerca e la diffusione della cultura delle decorrenti attività in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 ed alla pertinente legislazione nazionale.

4.4. L'UN.I.O.N. ha le seguenti altre finalità:

a) la tutela del diritto ad operare degli Organismi Notificati, attraverso la loro rappresentanza presso la Commissione Europea – Coordinamento europeo NB Lift & Machinery a Bruxelles – unitamente ad eventuali gruppi di lavoro specifici, le Commissioni UNI, i Comitati CEI, gli Organi di Governo nazionali, regionali e/o comunali;

b) la diffusione della conoscenza delle disposizioni comunitarie e nazionali nonché delle materie proprie dell'attività degli aderenti;

c) la diffusione e l'aggiornamento normativo, giuridico e tecnologico nelle materie oggetto delle finalità e scopi dell'Associazione.

A questo riguardo, ed in conformità alle proprie finalità istituzionali, l'Associazione organizza periodici corsi di formazione ed aggiornamento legislativo e sulle materie oggetto delle notifiche, autorizzazioni e abilitazioni, in aderenza all'obbligo annuale di effettuazione di tali corsi, secondo quanto disposto dalle norme di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 e UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012. A tal proposito UN.I.O.N. rispetta quanto disposto dal D.P.R. n.917/1986, all'art.143 in relazione al pagamento dei corrispettivi specifici dei partecipanti, normati dal D.lgs. n.517/1993 nel merito di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali.

L'Associazione, inoltre, non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, adempie alla normativa che prevede la presentazione e l'aggiornamento annuale del Mod. EAS relativo alle Associazioni non profit, attuando inoltre i principi legislativi di cui alla disciplina specifica nei casi di revisione dello Statuto ai fini della sua liceità (Norme di rinvio artt.19.3, 19.4);

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

- d) la collaborazione con professionisti e specialisti dei settori rappresentati da UN.I.O.N. o ad essi analoghi e, se utile in conformità ai fini istituzionali, la partnership con associazioni, enti ed istituzioni affini;
 - e) la partecipazione quale socio in importanti Federazioni ed Enti di Accreditamento ai fini di promozione della cultura e tutela degli iscritti;
 - f) l'assistenza e la tutela ai singoli associati, ad esclusione di quella legale richiesta dal singolo iscritto, per fatti riguardanti il proprio operato, posto che non sia l'associato stesso a richiederla espressamente, e per iscritto, dichiarando contestualmente di accollarsi le relative spese di patrocinio;
- 4.5. UN.I.O.N., nel rispetto del diritto della concorrenza (Reg. CE 1/2003), attua il principio di autovalutazione della propria condotta secondo i canoni del diritto comunitario della concorrenza al quale si conforma il Codice Deontologico dell'Associazione, al fine di promuovere l'affermarsi di comportamenti eticamente corretti.

ART. 5 – ORGANI UN.I.O.N.

5.1. Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Presidente
- c) il Consiglio Direttivo
- d) il Revisore dei Conti
- e) il Collegio dei Probiviri
- f) il Comitato dei Saggi.

5.2. La compagine associativa è suddivisa in quattro distinte categorie:

- a) Soci Fondatori: Organismi che sono iscritti sin dalla costituzione di UN.I.O.N.;
- b) Soci Ordinari senior: Organismi che aderiscono a UN.I.O.N. da almeno 5 anni;
- c) Soci Ordinari junior: Organismi che hanno aderito a UN.I.O.N. dopo tale ultimo periodo; da meno di 5 anni;
- d) Soci "a latere": Organismi Notificati che sono solo rappresentati da UN.I.O.N. presso il GdL "NB Lift & Machinery" a Bruxelles.

ART. 6 – ASSEMBLEA

6.1. L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata dal Presidente una volta l'anno ed è composta dall'universalità degli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'annualità in corso;

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

6.1.1. Può essere indetta a fine anno altra formale riunione denominata “I.F.A.A. Incontro Finale Annuo Associati”, anch’essa titolata a discutere e, se del caso, ad approvare a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto argomenti posti all’OdG ed eventuali altri approfondimenti che il 50% + 1 dei presenti aventi diritto al voto ritenesse di sottoporre ad approvazione, a condizione che gli argomenti e le tematiche stesse non siano state oggetto di precedente formale votazione;

6.2. L’Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro il mese di giugno di ciascun anno, per trattare – oltre quanto previsto all’art. 6.5. – i seguenti argomenti:

- a) approvazione del bilancio consuntivo che, previamente esaminato dal revisore dei conti, sarà unito all’apposita sua relazione;
- b) esame della relazione sullo stato di attuazione del programma operativo dell’anno precedente predisposta dal Presidente;
- c) esame del bilancio preventivo e programma operativo dell’anno successivo: questi due documenti potranno essere ripresi e riveduti nel corso dei lavori di eventuale effettuazione della riunione I.F.A.A. di cui al punto 6.1.1.;

6.3. Almeno 15 gg. prima dell’inizio dell’Assemblea Ordinaria annuale, il Presidente farà pervenire al Consiglio Direttivo per la relativa validazione la documentazione citata al precedente punto 6.2.a);

6.3.a) All’Assemblea partecipa con diritto di voto l’associato, nella persona del suo legale rappresentante in carica o un suo delegato, munito di delega scritta che il segretario dell’Assemblea provvede a verificare ed allegare al verbale della riunione stessa;

b) Il socio con la quota di iscrizione provvisoria promozionale partecipa all’Assemblea ed all’eventuale I.F.A.A. senza diritto di voto o di parere vincolante.

c) Ogni socio presente in Assemblea non può essere portatore di più di tre deleghe rilasciate da altri iscritti;

d) L’associato ha l’obbligo di partecipazione all’Assemblea, non essendo consentita la sua assenza in modo continuativo alla riunione annuale. Il mancato rispetto di tale condizione dà luogo a segnalazione ai Probiviri;

6.4. L’Assemblea Ordinaria è legalmente costituita se vi partecipano in prima convocazione i due terzi degli associati, tra presenti e delegati, ed il 50% + 1 degli associati, tra presenti e delegati, in seconda convocazione. Tanto in prima che in seconda convocazione, le deliberazioni dell’Assemblea Ordinaria, analogamente a quelle della eventuale riunione

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

I.F.A.A., sono valide se approvate dalla maggioranza degli associati presenti con diritto di voto oltre alle deleghe.

6.5. Altri compiti dell'Assemblea Ordinaria sono:

a) Ratificare o respingere la richiesta di iscrizione da parte di Organismi di cui all'art. 2, comma 2.1 del presente statuto, seppure accettata prioritariamente dal Presidente sotto riserva di favorevole delibera assembleare;

b) Approvare il progetto operativo annuale ed il conseguente bilancio preventivo nella versione presentata dal Presidente, in accordo con il C.D.;

c) Approvare il bilancio consuntivo unito all'esame dell'attuazione del programma operativo dell'anno precedente, in occasione dell'assemblea annuale convocata entro giugno

d) Stabilire, o confermare, la quota associativa annuale, nonché modalità e scadenze dei relativi versamenti, tenendo conto che l'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre; in occasione dell'approvazione e della conseguente attribuzione delle quote annuali associative viene verificata la permanenza delle caratteristiche di "piccolo o medio" organismo e degli altri requisiti che determinano l'inclusione dell'iscritto in una delle quattro categorie di appartenenza così come indicate nel Regolamento "Quota associativa – Criteri Importo"; rientra peraltro in questa condizione anche la quota di iscrizione provvisoria, promozionale;

e) Formulare le proposte di modifiche allo Statuto e, eventualmente, del Codice Deontologico da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea Straordinaria;

f) Eleggere, alla scadenza del mandato biennale o in caso di dimissioni, mediante voto segreto, il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo, fino ad un massimo di cinque, oltre un supplente;

g) Nominare o confermare, a voto palese:

- i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro tecnici nazionali i quali scelgono al loro interno i Vicecoordinatori;
- il Delegato-Coordiatore NB Lift e di altri GdL operativi a Bruxelles;
- il Revisore dei Conti;
- i Componenti del Comitato dei Saggi;
- il Collegio dei Probiviri

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

h) Nominare o confermare il/i rappresentante/i di UN.I.O.N. in seno alle Commissioni UNI Ascensori e Montacarichi e UNI CT 005 Apparecchi di Sollevamento, ai Comitati CEI, al CIG Accredia, altri eventuali organismi nazionali ed europei e, se necessario, regionali o comunali;

i) Individuare altri esperti in campo tecnico e giuridico da proporre al Consiglio Direttivo attribuendo loro il relativo incarico professionale con le modalità e i limiti di volta in volta stabiliti, ivi compresa l'eventuale partecipazione in seno ai lavori del C.D. stesso;

l) Revocare eventualmente l'incarico ricoperto a singoli componenti di organi dell'associazione con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti con diritto di voto;

6.6. L'Assemblea Ordinaria è convocata con apposito Ordine del Giorno predisposto dal Presidente, su conforme parere del Consiglio Direttivo, quindi trasmesso a ciascun associato, a cura della Presidenza, almeno 30 giorni prima della data della seduta, a mezzo telefax, e-mail o PEC.

6.7. L'associato ha facoltà di chiedere per iscritto alla Presidenza, con effetto vincolante, che tutte le convocazioni gli siano inviate con un mezzo a sua scelta tra quelli indicati nel punto 6.6. La scelta ha effetto a partire dal sessantesimo giorno successivo a quello della sua ricezione da parte della Presidenza.

6.8. L'Assemblea, alla quale deve partecipare il Presidente, è presieduta da un componente del Consiglio Direttivo di UN.I.O.N. che può sostituire in tale occasione il Presidente stesso, ove questi (per sopraggiunti motivi ostativi) non possa parteciparvi. In ogni caso viene nominato, prima dei lavori, un segretario che, assistito dal personale di segreteria, provvederà ad assicurare la puntuale, corretta redazione del verbale della riunione.

Al termine della verbalizzazione, il documento, ancorché in bozza, viene contestualmente firmato in calce dal segretario, il quale ne dà lettura all'Assemblea per l'approvazione, quindi definitivamente firmato da chi ha presieduto la riunione, a ratifica del voto assembleare e delle eventuali altre decisioni.

6.9. Assemblea Straordinaria.

6.9.a) L'Assemblea Straordinaria è convocata con apposito Ordine del Giorno predisposto dal Presidente, su conforme parere del Consiglio Direttivo, quindi trasmesso a ciascun associato, a cura della Presidenza, a mezzo telefax, e-mail o PEC, almeno 30 giorni prima della data della seduta;

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

6.9.b) Nel caso di Assemblea Straordinaria di cui all'art.6.9.c) l'Ordine del Giorno è predisposto dai proponenti ed inviato agli associati a cura della presidenza, con le modalità previste nel precedente articolo;

6.9.c) L'Assemblea Straordinaria può essere convocata su richiesta del Presidente, come pure dell'unanimità dei componenti del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa (di cui all'apposito Regolamento allegato allo Statuto), per la modifica dello Statuto e/o del Codice Deontologico o per altre motivazioni di significativa rilevanza quali, a puro e solo titolo esemplificativo, lo scioglimento dell'UN.I.O.N. e la conseguente devoluzione del suo patrimonio secondo le modalità statutarie o di legge: a questo proposito, annualmente, è presentato a cura del Presidente l'inventario aggiornato dei beni di proprietà dell'Associazione;

6.9.d) L'Assemblea Straordinaria è legalmente costituita se vi partecipa almeno il 50% + 1 degli associati con diritto di voto e delegati;

6.9.e) Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sono valide se approvate dalla maggioranza degli associati presenti con diritto di voto e delegati.

ART. 7 – IL PRESIDENTE

7.1. Il Presidente è eletto (o rieletto) al termine di due anni con voto segreto dell'Assemblea Ordinaria dei Soci. Egli svolge le seguenti funzioni:

a) esercita i compiti attribuitigli dallo Statuto e dall'Assemblea, in quest'ultimo caso previa sua accettazione;

b) ha funzioni di garanzia istituzionale sia all'interno sia all'esterno dell'Associazione, assistito dal Consiglio Direttivo in generale per tutti i compiti e responsabilità di funzionamento dell'Associazione;

c) in relazione alle mansioni assegnategli dal presente Statuto, può delegarne alcune, ai fini dell'operatività specifica, a componenti del C.D.;

d) rappresenta l'Associazione in ogni occasione che renda necessaria la sua diretta partecipazione per eventuali problematiche sorte all'interno o all'esterno dell'UN.I.O.N., la definizione di controversie con terze parti e/o tra Soci e la formulazione di pareri su questioni che investano la conflittualità interna tra i Soci, eventualmente assistito dal Comitato dei Saggi di cui all'art.15;

e) ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione e, su autorizzazione dell'Assemblea, esercita la straordinaria amministrazione.

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

Ai fini del presente articolo, nella straordinaria amministrazione non sono compresi l'esercizio di azioni giudiziali civili ed amministrative, né la presentazione di querele e denunce e la costituzione di parte civile, come pure la difesa e la proposizione di impugnazioni in ogni sede giudiziale civile, penale ed amministrativa, atti tutti che il Presidente può effettuare previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, tuttavia non necessaria nei casi di azioni giudiziali:

e1) finalizzate ad ottenere il pagamento di quote associative insolute, oltre interessi e spese;

e2) direttamente riguardanti la sua persona, nella qualità di Presidente o di Legale Rappresentante, nel rapporto esclusivo di attività interna di cui alla gestione di sua diretta ed autonoma responsabilità come precisato al successivo punto 7.1.m);

f) è Presidente del Consiglio Direttivo, senza esercitare diritto di voto, tranne nel caso di cui all'art. 8.7;

g) firma le convocazioni del Consiglio Direttivo e stabilisce le date e le sedi delle riunioni assembleari come di tutte quelle istituzionali;

h) cura i rapporti con le altre associazioni, attività che può eventualmente delegare, in circostanze specifiche, ad un membro del C.D.;

i) ove impossibilitato a partecipare a convegni o eventi o manifestazioni o fiere, delega un membro del C.D., assistito per la parte operativa dall'addetta alla segreteria;

l) cura i rapporti con i Ministeri e le altre Pubbliche Amministrazioni competenti, in rappresentanza dell'UN.I.O.N.;

m) ha la responsabilità della gestione della sede sociale, della segreteria dell'Associazione, del sito internet, di UN.I.O.N. MAGAZINE by NewsLiftLetter di cui è Direttore Responsabile ed è assistito, per tutti i suoi compiti all'interno dell'UN.I.O.N., da un/una o più addetti/e alla segreteria, ricorrendo all'ausilio operativo di uno dei consulenti esterni che collaborano con l'Associazione al quale affidare, nella circostanza, alcuni compiti;

n) in caso di ritenuta violazione alle norme statutarie, ivi comprese quelle del Codice Deontologico, può richiamare ogni associato ai suoi doveri e, ove ritenga che la violazione lo richieda, segnala il caso al Collegio dei Probiviri, o al Comitato dei Saggi nel caso di implicazioni o conflitti con altre cariche sociali. Il Collegio dei Probiviri o il Comitato dei Saggi, ricevuta la segnalazione, procederà a norma del paragrafo "Potestà Disciplinare e Attività Conciliativa" del Codice Deontologico;

ART. 8 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

8.1. Il Consiglio Direttivo è composto, oltre che dal Presidente, da tre a cinque membri eletti ogni due anni dall'assemblea, a scrutinio segreto, insieme con un supplente, scelti tra i nominativi segnalati autonomamente dai soci aventi diritto a partecipare all'assemblea.

Per l'elezione è necessario il voto favorevole del 50% + 1 degli associati aventi diritto di voto presenti in assemblea di persona o mediante delega. Ogni partecipante all'assemblea, come da punto 6.3 c), può essere portatore di non più di tre deleghe. Alla carica di membro del C.D. possono essere chiamati a concorrere peraltro anche candidati non associati, in considerazione dei meriti derivanti dalla loro professionalità, dall'impegno dispiegato a favore dell'Associazione e dagli incarichi espletati nell'interesse di quest'ultima.

8.2. Prima dell'inizio delle votazioni, agli effetti della composizione, il Presidente dell'Assemblea si indirizza agli aventi diritto al voto, richiamando la necessità che nel C.D. sia rappresentata, possibilmente in modo equilibrato, la distribuzione geografica e gli ambiti operativi degli Organismi.

8.3. Prerogative del C.D.

Il Consiglio Direttivo, può, motivatamente, chiedere di essere supportato, in alcune occasioni e per le specifiche operatività di cui al seguito, da uno dei Consulenti esterni che collaborano con l'Associazione, coadiuvandola attraverso il Presidente, per:

- a) dare attuazione alle deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- b) svolgere altre funzioni al C.D. di volta in volta attribuite dal Presidente e/o dall'Assemblea;
- c) formulare la proposta dell'importo delle quote associative da presentare all'Assemblea;
- d) nominare una eventuale specifica figura di collegamento con l'organo di stampa di cui l'associazione si avvale per l'informazione e la comunicazione della propria attività;
- e) supportare il Presidente, laddove necessario, per la ottimizzazione dei risultati operativi dell'associazione, come pure per la gestione del sito internet;

8.4. Compiti del C.D.

Il Consiglio Direttivo:

- a) riceve dal Presidente il programma operativo ed il bilancio preventivo dell'anno corrente, unitamente al bilancio consuntivo dell'anno precedente,

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

su cui esprime eventuali osservazioni, alle quali sarà fornita risposta dopo il controllo della rendicontazione da parte del Revisore Legale dei Conti;

b) costituisce le Commissioni di Lavoro, laddove la loro istituzione ex novo fosse decisa dall'Assemblea, nominandone i componenti tra i soci e, avuto riguardo all'andamento del bilancio, designando eventuali altri esperti, docenti e consulenti esterni;

c) determina, per ogni annualità, i rimborsi omnicomprensivi (inclusivi dell'opera intellettuale e dei relativi contributi all'Ordine dei Giornalisti) del direttore responsabile del MAGAZINE by NewsLiftLetter;

d) a seguito della predisposizione del preventivo annuale delle spese predisposto dal Presidente, riceve da questi comunicazione dell'entità dei rimborsi annuali da egli quantificati per le attività istituzionali dell'Associazione, per i consulenti, per le eventuali sessioni di Commissioni, Comitati e Gruppi di Lavoro tecnici, compatibilmente con l'apposito stanziamento annuale approvato dall'Assemblea su proposta del Presidente;

e) il C.D., all'inizio di ogni anno, coordinandosi con gli altri membri, fornisce indicazioni sulla eventuale carenza di strumenti organizzativi per l'attuazione del programma annuale e per il rispetto delle previsioni del bilancio preventivo, predisposto al termine dell'anno precedente;

f) ad ogni componente del Consiglio Direttivo, può essere attribuita una particolare funzione operativa oltre quella di far parte eventualmente di una delle Commissioni o di un Gruppo di Lavoro tecnico in essere o da costituire, quali quelle relative a:

f1) rapporti con altre organizzazioni, operanti o meno nel medesimo settore UN.I.O.N.;

f2) adempimenti amministrativi e/o di natura organizzativa;

f3) rapporti con le Commissioni di Studio e con i Gruppi di Lavoro tecnici;

8.5. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno, su convocazione del Presidente, o su richiesta motivata con Ordine del Giorno;

8.6. Il componente del C.D., eventualmente delegato dal legale rappresentante dell'Organismo iscritto, può, a seguito di autorizzazione scritta del delegante, incaricare, in forma scritta, altra persona di sua fiducia a partecipare ai lavori C.D.

8.6.1. Il suddetto delegato, conseguentemente, sarà responsabile di cui alle attribuzioni del complessivo art.8 del presente statuto.

8.6.2. Costituisce motivo di decadenza dalla carica di componente del C.D. l'assenza ingiustificata alle riunioni specifiche tenutesi nel corso dell'anno;

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

in tal caso, in occasione della prima Assemblea o riunione disponibile, finalizzata dal Presidente, si provvede a dichiararne la decadenza e a procedere alla sua sostituzione con il supplente, con gli stessi criteri di nomina di cui al punto 8.1.

8.6.3. Qualora le assenze siano motivate e ritenute giustificabili dalla maggioranza dei membri C.D. presenti alla riunione, non si dà luogo alla decadenza di cui al precedente capoverso, ma il Consigliere interessato, ove così fosse deciso dalla medesima maggioranza, viene temporaneamente sostituito, nella riunione in cui è risultato assente, con il supplente, informato per tempo di tale sua presenza;

8.6.4. In caso di indisponibilità della presenza del supplente, la riunione avrà comunque seguito con i soli presenti;

8.7. Limitatamente alle votazioni previste dal precedente capoverso, al Presidente è riconosciuto il diritto di voto.

ART. 9 – CONSULENZA E ALTRI SERVIZI

9.1. Nell'ambito di quanto assicurato all'associato nelle materie di istruzione, ispezione/certificazione, accreditamento, eventualmente espletate anche verso i non iscritti, si rimanda all'apposito Regolamento interno che costituisce allegato allo Statuto.

ART.10 – CORSI E FORMAZIONE INTERNA

10.1. Si rinvia alla specifica articolazione dell'apposito Regolamento, pertanto, allegato e consegnato nell'insieme dello Statuto ad associati e richiedenti.

ART. 11 – QUOTA ASSOCIATIVA - CRITERI DELL'IMPORTO

11.1. La formulazione di articolazione relativa alla quota di iscrizione associativa, è demandata ad apposito Regolamento interno che, a parte del presente Statuto, ne forma tuttavia l'insieme documentativo per ciascun iscritto.

ART. 12 MODALITÀ DI ADESIONE – DURATA – DISDETTA

12.1. La disciplina dell'adesione, come della sua durata e disdetta, sono regolate da uno specifico Regolamento interno di cui al precedente art. 11.1.

ART. 13 – IL REVISORE DEI CONTI

13.1. Il Revisore legale dei conti, esterno, designato, previa dimostrazione di totale terzietà rispetto alla realtà di ogni organizzazione associata a UN.I.O.N., sulla base della sua indipendenza e professionalità, ha il compito di:

a) provvedere all'elaborazione della relazione annuale contabile ed amministrativa dell'Associazione che trasmetterà al Presidente entro il mese di aprile di ogni anno, in relazione alla presentazione all'Assemblea Ordinaria annuale, da tenersi entro il mese di giugno;

b) esprimere, mediante la stessa relazione scritta annuale, un giudizio sul bilancio consuntivo di esercizio ed un parere tecnico in relazione alle entrate;

13.2. Il Revisore dei Conti, per tutta la documentazione di rendicontazione (fatture, ricevute, pagamenti, estratti conto, banca, schede di allocazione delle spese, etc.) e per ogni altra esigenza specifica, è assistito da una/un impiegata/o scelta/o dal Presidente all'interno della sua struttura alla quale delegare la gestione di tutta la documentazione di rendicontazione amministrativa dell'Associazione, della contabilità e della sua registrazione periodica;

13.3. Il Revisore, al termine dell'esercizio finanziario dell'Associazione e, comunque, entro la fine di gennaio di ciascun anno, riceve quanto ad egli dovuto ai fini della predisposizione della relazione-consuntivo citata al punto 13.1.a) e b).

ART. 14 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

14.1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi più un supplente che viene adito nel solo caso di sostituzione di uno dei membri effettivi. Ciascuno ha diritto di voto nelle adunanze specifiche, compreso il supplente che abbia partecipato alla riunione stessa;

14.2. I membri del Collegio sono nominati tra i Soci nell'Assemblea Ordinaria elettiva, durano in carica fino alla successiva Assemblea elettiva, quando potranno essere confermati, fino a revoca, nella loro interezza ovvero parzialmente, in relazione alla sostituzione a seguito di dimissioni di uno o più componenti;

14.3. Per la sua natura di organo giudicante, possono far parte del Collegio stesso quei soci che non ricoprono altre cariche sociali all'interno della compagine associativa. I membri effettivi eleggono tra di loro il presidente

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

e partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea, laddove si discuta di materie e decisioni che comportino la pronunzia del Collegio stesso.

14.4. È obbligatoria la presenza del Collegio, ove all'OdG dell'Assemblea Ordinaria dei Soci sia posta l'eventuale valutazione dell'operato di uno o più membri del Comitato dei Saggi di cui all'art.15;

14.5. Il Collegio dei Probiviri ha il compito di:

- a) dare interpretazione sull'autenticità dei contenuti delle norme statutarie e dei Regolamenti interni e della loro applicazione;
- b) valutare i comportamenti degli associati sotto il profilo del rispetto dello Statuto, dei Regolamenti interni e del Codice Deontologico;
- c) tentare la conciliazione di eventuali controversie insorte tra gli associati;
- d) formulare, su esplicita richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo, o dei presenti all'Assemblea, un parere obbligatorio non vincolante, sui provvedimenti decisi o assunti dagli Organi dell'Associazione, escluso il Revisore dei Conti.

ART. 15 – COMITATO DEI SAGGI

15.1. Il Comitato dei Saggi ed i suoi membri, seppure con una diversa metodica di composizione e funzionamento, sono soggetti alle stesse regole del Collegio dei Probiviri, in particolare per quanto previsto al punto 14.2.

15.2. Il Comitato dei Saggi, composto da tre membri, può essere adito dal Presidente o da almeno tre componenti del Consiglio Direttivo. Esso viene attivato di volta in volta mediante richiesta di pronunzia avanzata dal Presidente UN.I.O.N., sia per la formulazione di parere su materie parimenti affidate alla valutazione del Collegio dei Probiviri, sia per il superamento di eventuali problematiche conflittuali sorte all'interno o all'esterno dell'Associazione ma implicanti, per essere definite, pareri o decisioni su aspetti per i quali lo Statuto o i Regolamenti interni già non prevedano espressamente il ricorso ad un altro organo collegiale;

15.3. È obbligatoria la presenza del Comitato dei Saggi, ove all'OdG dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, sia posta la eventuale valutazione di uno o più membri del Collegio dei Probiviri;

15.4. Il Comitato non ha supplenti, delibera a maggioranza dei presenti ed è composto da un rappresentante che non abbia altri incarichi negli organi sociali, scelto ciascuno tra:

- i Soci Fondatori;
- i Soci Senior;

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

- i Soci junior.

15.5. Il Comitato, nominato nel corso dei lavori dell'Assemblea Ordinaria, elettiva, dura in carica fino alla successiva prima assemblea elettiva, quando potrà essere riconfermato nella sua interezza ovvero parzialmente, in relazione alla sostituzione a seguito di dimissioni di uno o più dei suoi componenti;

15.6. All'interno del Comitato, il presidente nomina un membro con la funzione di segretario-coordinatore il quale, partecipando direttamente alla votazione finale, indirizzerà tuttavia i lavori sia sotto l'aspetto temporale, sia organizzativo/funzionale, che operativo (mail, riunioni, OdG specifico, documentazione di analisi).

ART. 16 – ESERCIZIO FINANZIARIO

16.1. L'esercizio finanziario ha durata dal 1° gennaio fino al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 17 – PATRIMONIO

17.1. Il fondo comune dell'UN.I.O.N. è costituito dai contributi degli associati e dai beni eventualmente acquistati con questi contributi.

17.2. All'atto dell'eventuale scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà interamente devoluto ad una delle associazioni che rappresentino portatori di handicap e/o mutilati ed invalidi civili e del lavoro.

ART. 18 – FORO CONVENZIONALE

18.1. Per qualunque controversia insorta tra l'Associazione ed uno o più associati sarà competente per territorio, in via esclusiva, il Foro di Roma.

ART. 19 – NORME DI RINVIO

19.1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si richiamano le norme di legge in materia di associazioni "non profit" (artt. 36-37-38 c.c.), D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

19.2. Il presente Statuto, costituendo variazione ed integrazione di cui all'art. 1, si richiama all'atto di "costituzione di associazione" redatto dal Notaio Tarsia di Roma in data 1° marzo 2001 – repertorio n. 37.7779 Raccolta n. 12.554 – fatte salve le modifiche precedenti e le altre di cui al contenuto della presente revisione.

19.3. La revisione dell'attuale Statuto si conforma alla nuova disciplina introdotta dalla legge (punto 19.1) sugli Enti Non Profit, quale UN.I.O.N. di

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

cui al verbale di registrazione delle modifiche inviate all'Ufficio Entrate, oltre al Mod. EAS (semplificato) e imposta di registro, operazioni tutte affidate ed espletate dal Revisore dei conti.

19.4. LO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE INTEGRATO CON L'ULTIMO ATTO DI REVISIONE FINALIZZATO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI SUCCITATI ADEMPIMENTI LEGISLATIVI, È APPROVATO CON DELIBERAZIONE A MAGGIORANZA DEI VOTANTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI ALL'UOPO CONVOCATA, TENUTASI A ROMA il 30 NOVEMBRE 2018.

Firma

Il Presidente UN.I.O.N.

